

Curing Aid

Coadiuvante di stagionatura in dispersione acquosa per calcestruzzi



Coadiuvante di stagionatura, antievaporante, a base di speciali resine polimeriche in dispersione acquosa. Si applica a spruzzo, sulle superfici di calcestruzzo fresco. Riduce la repentina perdita dell'acqua di impasto per evaporazione, contribuendo al miglioramento delle caratteristiche generali del manufatto finito. A differenza dei trattamenti a base di cere od olii sintetici, Curing Aid non è una sostanza idro-oleo repellente. Curing Aid basa il suo principio di funzionamento sulla reticolazione di un copolimero particolarmente affine ai costituenti dei conglomerati a matrice cementizia. Il copolimero inibisce l'evaporazione dell'acqua e si fissa chimicamente con il supporto. Curing Aid, grazie a questo suo processo di polimerizzazione, non è una sostanza potenzialmente distaccante nei confronti dei successivi trattamenti vernicianti.

CODICE DOGANALE: 3824 9970

COMPONENTI: Monocomponente

ASPETTO: Liquido

COLORI DISPONIBILI: Azzurro

IMBALLAGGI E DIMENSIONI: Tanica da 25 kg - Cisternetta da 1000 kg

CERTIFICAZIONI OTTENUTE E NORMATIVE



CAMPI D'IMPIEGO

Ausilio dei provvedimenti di cura e stagionatura dei conglomerati cementizi: pavimentazioni industriali in calcestruzzo, platee di fondazione, getti massivi, betoncini, malte strutturali tixotropiche e colabili, microcalcestruzzi fibrorinforzati ecc.

SUPPORTI CONSENTITI

Calcestruzzo - Prefabbricati - Fibrocemento

MODALITÀ D'IMPIEGO

Curing Aid deve essere applicato sulle superfici di conglomerato fresco preferibilmente a spruzzo, servendosi di irroratori a bassa pressione. Curing Aid può anche essere steso a rullo ma in questo caso è consigliabile attendere la fase di inizio presa e di primo indurimento superficiale (perdendo quindi parte della sua efficacia). Nel caso di condizioni d'esposizione particolarmente sfavorevoli (ambiente arido e/o ventoso) può essere necessario ripetere l'applicazione. Curing Aid non è una sostanza idro-oleo repellente. Curing Aid basa il suo principio di funzionamento sulla reticolazione di un copolimero con eccellente stabilità in condizioni alcaline, che inibisce l'evaporazione dell'acqua fissandosi chimicamente con il supporto. Curing Aid, grazie a questo suo processo di polimerizzazione e tenace adesione sulle superfici del conglomerato, non è una sostanza potenzialmente distaccante nei confronti dei successivi trattamenti vernicianti. Resta inteso che un eccesso d'acqua d'impasto nel mix design del calcestruzzo, con annesso fenomeno di bleeding, può inficiare una corretta polimerizzazione del Curing Aid e creare una reticolazione non perfettamente collegata con il supporto. Quindi è sempre consigliabile una verifica del grado di compattezza delle superfici e, in caso di dubbio, procedere con un'efficace pulizia prima di eseguire qualsiasi verniciatura superficiale. Le operazioni di carteggiatura, depolveratura ed in genere di pulitura preliminare sono peraltro sempre consigliate in tutti i codici di buona pratica inerenti la verniciatura ed il rivestimento di pavimenti industriali. L'impiego del coadiuvante di stagionatura non esime dall'adozione dei normali provvedimenti di protezione, ove necessari (copertura dei manufatti con teli in polietilene, in tessuto-non-tessuto, sacchi di juta, bagnatura prolungata, ecc.). Non è una pigmentazione, dopo l'applicazione ritorna trasparente.

METODI DI APPLICAZIONE

Nebulizzazione airless a bassa pressione

PULIZIA STRUMENTI

Acqua

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI

- Conservabilità: 12 mesi
- Non infiammabile
- Resistente ai raggi UV
- Esente da solventi
- Peso specifico: 0.997 kg/dm³
- Temperatura di applicazione: +5 / +35 °C

SPECIFICHE TECNICHE

UNI 8701-3 a 20°C
Viscosità **17.5 cP**

pH **10.5**

20° C
Determinazione della densità **997 g/l**

CONSUMI

Da 0,07 a 0,1 kg di Curing Aid per ogni metro quadrato di superficie da trattare, in base alla porosità e all'assorbimento della superficie stessa.

STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE

Teme il gelo. Stoccare il prodotto nel suo imballaggio originale in ambiente fresco, asciutto e al riparo dal gelo e dalla luce diretta del sole. Un'inadeguata conservazione del prodotto può causare una perdita delle prestazioni reologiche. Stoccare il prodotto ad una temperatura compresa tra +5°C e +35°C.



GALLERIA FOTOGRAFICA



VOCE DI CAPITOLATO

Trattamento antievaporante, coadiuvante di stagionatura, per getti in calcestruzzo, eseguito mediante nebulizzazione airless, a bassa pressione, di prodotto liquido basato su lattice di copolimero elastomero in dispersione acquosa, stabile nei confronti di sostanze quali olii minerali, grassi, idrocarburi, acidi e basi organiche e inorganiche, tipo Curing Aid di Azichem Srl. Consumo indicativo: 0,07 - 0,1 kg/m²

Caratteristiche tecniche del coadiuvante di stagionatura Curing Aid di Azichem Srl:

- Viscosità (UNI 8701-3) a 20 °C: 17,5 cP
- Peso specifico: 1,00 kg/dm³

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Le informazioni generali, così come le indicazioni ed i suggerimenti di impiego di questo prodotto, riportati nella presente scheda tecnica ed eventualmente forniti anche verbalmente o per iscritto, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche.

I dati tecnici e prestazionali eventualmente riportati sono il risultato di prove di laboratorio condotte in ambiente controllato e come tali possono subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di messa in opera.

Prodotto per uso professionale, Azichem Srl non si assume alcuna responsabilità derivante da prestazioni inadeguate correlate ad un uso improprio del prodotto, o legata a difetti derivanti da fattori o elementi estranei alla qualità dello stesso, inclusa l'errata conservazione. Chi intenda fare uso del prodotto è tenuto a stabilire, prima dell'utilizzo, se lo stesso sia o meno adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità conseguente.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali contenute in questa scheda tecnica sono aggiornate periodicamente. Per una consultazione in tempo reale collegarsi al sito: www.azichem.com. La data di revisione è indicata nello spazio al piede. La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.

Si ricorda che l'utilizzatore è tenuto a prendere visione della più recente Scheda di Sicurezza di questo prodotto, contenente i dati chimico-fisici e tossicologici, le frasi di rischio ed altre informazioni per poter trasportare, utilizzare e smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in sicurezza. Per la consultazione collegarsi al sito: www.azichem.com.

È vietato disperdere il prodotto e/o l'imballaggio nell'ambiente.

